

IN SINTESI

Da tempo, ormai, l'Italia affronta il dilemma delle notevoli e persistenti disparità di ricchezza e sviluppo tra le regioni del Centro-Nord e quelle del Sud. Per molti anni, i governi nazionali hanno destinato ingenti risorse per aiutare le regioni meridionali a recuperare il disavanzo, dedicando a tale scopo anche una quota considerevole dell'attuale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il dato principale che emerge dal presente report è che l'attività delle piccole imprese italiane su eBay contribuisce alla chiusura di questo divario regionale. I tassi di vendita più elevati, infatti, si registrano proprio al Sud, in netto vantaggio rispetto a quelli registrati nelle aree più ricche, comprese quelle che ospitano i cosiddetti "hotspot" tecnologici.

Il report si serve dei dati relativi alla Densità digitale eBay, un indicatore dell'attività di vendita pro-capite delle imprese registrate su eBay in ciascuna delle 21 regioni NUTS2 italiane. I risultati sembrano decisamente smentire la convinzione di molti critici della tecnologia, secondo i quali la digitalizzazione e l'e-commerce aggraverebbero le disuguaglianze economiche. O almeno ciò non avviene su eBay. Le prime sei regioni italiane nella classifica della Densità digitale eBay, infatti, sono tutte al Sud, e sono tra quelle economicamente e socialmente più svantaggiate del Paese.

Le piccole imprese italiane più attive su eBay si trovano in Campania, Abruzzo, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia, tutte regioni considerate tra le più svantaggiate, sia dal punto di vista economico che sociale.

La Campania, che guida la classifica italiana della Densità digitale eBay, ha la più alta percentuale di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale, il più alto tasso di disoccupazione e il terzultimo PIL regionale pro-capite. Nonostante queste difficoltà, la Campania è una delle regioni più attive su eBay in tutta l'Unione europea, al secondo posto tra i leader della Densità digitale nei 27 Stati membri in base a diverse metriche di vendita, preceduta soltanto dalla regione tedesca dell'Alto Palatinato (Oberpfalz). In ognuna delle sei regioni italiane a più elevata Densità digitale, le piccole imprese attive su eBay stanno superando nell'insieme i risultati delle aree più avvantaggiate e più ricche del Paese.

Questi risultati sorprendenti si devono probabilmente al modo in cui la digitalizzazione può rafforzare e trasformare le piccole imprese. Le PMI rappresentano la colonna portante della struttura socio-economica italiana e contribuiscono all'occupazione e alla produzione nazionale più di quanto non avvenga in gran parte dell'Europa occidentale. Allo stesso modo, le piccole imprese rappresentano una percentuale maggiore della struttura economica del Mezzogiorno rispetto a quella del Nord-Italia. Storicamente, il tessuto socio-economico basato sulle imprese più piccole ha purtroppo risentito di alcuni svantaggi, quali la minore efficienza, produttività e capacità di ripresa rispetto alle grandi imprese. Elementi che, secondo alcuni, contribuirebbero al rallentamento dell'economia italiana.

Sembra, però, che la digitalizzazione stia aiutando a colmare il divario per molte piccole imprese, in alcuni casi addirittura capovolgendo lo scenario. Offrendo condizioni di concorrenza eque, eBay consente alle piccole imprese di accedere ai consumatori di tutto il Paese, di tutta Europa e persino di tutto il mondo. Il commercio a distanza, come il lavoro a distanza, può essere maggiormente utile quando l'economia locale è particolarmente debole a causa di crisi locali o di sfide di lunga durata. I numeri delle vendite su eBay lo confermano, con le esportazioni delle piccole imprese che superano di gran lunga quelle delle altre PMI.

- Il 94% delle piccole imprese italiane attive su eBay esporta i propri prodotti.
- Ogni anno, le piccole imprese attive su eBay che esportano lo fanno in media in 15 Paesi diversi.
- Il 51% delle piccole imprese attive su eBay vende in almeno 10 mercati internazionali.

È evidente il ruolo di eBay come catalizzatore della crescita economica inclusiva in Italia. E se per gli imprenditori di tutto il Paese la piattaforma rappresenta una fonte di prosperità da quasi 25 anni, ciò risulta essere particolarmente vero per le piccole imprese del Sud. Questo successo indica come l'e-commerce sia un pilastro dello sviluppo attuale delle piccole imprese indipendenti in aree tradizionalmente svantaggiate del territorio italiano.